



TRIBUNALE DI LIVORNO
Il Presidente del Tribunale

Prot. N. 1296/13 U.

Livorno li 23.4.2013

Oggetto: provvedimento di accentramento ex art. 48 quinquies co. 2 O.G.

Il Presidente del Tribunale Livorno

Premesso che:

Con delibera in data 12.12.12 il CSM ha indicato misure organizzative per evitare inefficienza per gli uffici in vista della soppressione delle sezioni distaccate che avrà efficacia dal 13.9. 2013 (art. 11 co. 2 D.Lgs. 155/12).

L'art. 9 del D.Lgs. n. 155/12 prevede quale normativa transitoria che le udienze fissate dinanzi alle sezioni distaccate fino al 12.9.13, devono tenersi presso le stesse mentre quelle fissate per data successiva devono tenersi in sede centrale (art. 9 co 1° D.Lgs. cit); prevede inoltre che fino al 12.9.13, il processo si considera pendente davanti alle sezioni distaccate (art. 9 co 2° D.Lgs. cit).

Il CSM raccomanda il ricorso ampio alla procedura di cui all'art. 48 *quinquies* O.G. - che prevede la possibilità di accentrare singoli procedimenti o gruppi omogenei di procedimenti - previa adeguata analisi dei carichi delle sezioni, dell'impatto sulla sede centrale, dei necessari adeguamenti informatici e rivalutazione delle esigenze di dotazione di personale e magistrati e, ove necessario, attraverso le ordinarie procedure di variazione tabellare, per attuare l'accentramento con una gradualità che consenta una migliore organizzazione degli uffici, difficilmente realizzabile con un trasferimento di tutti gli affari in unica soluzione il 13.9.2013.

Secondo il CSM si può disporre per quanto riguarda il contenzioso civile:

1. che siano fissate direttamente dinanzi alla sede centrale tutte le cause iscritte a ruolo a partire da una data prefissata;
2. l'accentramento di tutti i procedimenti pendenti ad una certa data per i quali non sia prevedibile la definizione entro il 12.9.2013¹.
3. l'accentramento degli affari che non necessitino di attività di udienza (es. procedimenti relativi a esecuzioni mobiliari e alle funzioni di G.T. (v. par. 38 3° co. Circ. sulla formazione delle tab.) nonché dei D.I. dei procedimenti cautelari *ante causam*, dei procedimenti di V.G. monocratica ecc.

¹ Nel caso si può provvedere alla trattazione presso la sezione distaccata nell'udienza già fissata e, all'esito, alla loro rimessione alla sede centrale in udienze predeterminate, con provvedimenti di rinvio adottati in udienza, in esecuzione di un provvedimento generale del Presidente del Tribunale e predisposizione di un calendario di udienze cui rinviare i giudizi in prosecuzione.

Si può, invece, mantenere la trattazione presso la sezioni distaccate per le cause destinate ad essere prevedibilmente definite entro il 12.9.2013²;

Questo modello appare compatibile anche con il settore penale.

Ed, infatti, sia con riferimento ai processi già incardinati o fissati presso la sezione distaccata ad una certa data, per i quali non sia prevedibile la definizione entro il 12.9.2013, sia per i processi ancora da fissarsi presso la sezione distaccata per una (prima) udienza da tenersi entro il 12.9.2013 può ipotizzarsi un provvedimento di accentramento con successivo svolgimento del processo nella sede centrale anche per date anteriori all'acquisto di efficacia del d.lgs. n. 155.

E' necessario pertanto procedere, sempre in linea con quanto previsto dalla Delibera del CSM 12.11.12, con lo strumento di cui all'art. 48 *quinquies* O.G., ad un graduale accentramento:

1. di tutti od alcuni degli affari che non necessitino di attività di udienza (es. procedimenti relativi a esecuzioni mobiliari e alle funzioni di G.T.) nonché dei D.I., dei procedimenti cautelari *ante causam*, dei procedimenti di V.G. monocratica ecc., dei procedimenti di esecuzione penale e degli affari post dibattimento penale;

2. per il settore civile di tutti i processi iscritti a ruolo presso le sezioni distaccate di Cecina e Portoferraio a partire da una data prefissata e provvedendo al trasferimento dalla sez. dist. alla sede centrale di tutte le cause che non possano prevedibilmente essere definite entro il 12.9.2013, con semplici provvedimenti di rinvio adottati in udienza, in esecuzione di un provvedimento generale del dirigente dell'ufficio.

3 per il settore penale dei processi per i quali non è stata ancora fissata la prima udienza; dei processi già incardinati o fissati presso la sezione distaccata ad una certa data per i quali non sia prevedibile la definizione entro il 12.9.2013

A tal fine sono stati invitati:

1. I magistrati addetti alle sedi distaccate a far pervenire entro il 21.1.2013 relazione dettagliata sullo stato dei procedimenti loro assegnati (allegando elenco particolareggiato di quelli definibili entro il 12.9.2013 e di quelli non definibili a tale data) ai rispettivi presidenti di sezione con loro proposte;

2. i Presidenti di sezione a far pervenire a loro volta relazione e proposte entro il 28.1.2013.

3. il RID Dr. Marinai a far pervenire relazione e proposte entro il 21.1.2013 in ordine alle misure informatiche necessarie e/o opportune, dopo aver sentito i referenti informatici per il civile e per il penale.

4. tutti gli altri magistrati a far pervenire eventuali proposte entro il 21.1.2013 da indirizzare per conoscenza ai rispettivi presidenti di sezione.

5. la Dr.ssa Martini Mura a far pervenire relazione dettagliata con riferimento al personale di cancelleria ed eventuali proposte entro il 21.1.2013.

6. il Procuratore della Repubblica ed il Presidente del Consiglio dell'Ordine, a far pervenire eventuali proposte, che non sono pervenute.

Prima della riunione è stata inviata ai Presidenti di sezione ed al Coordinatore, dopo l'esame delle loro relazioni e delle proposte dei magistrati pervenute, una proposta di accentramento redatta dal Presidente del Tribunale ed è stata fissata e tenuta una riunione il 8.2.2013, alla quale hanno partecipato i presidenti di sezione, il coordinatore dell'Ufficio GIP GUP e il R.I.D Dr. Marinai e la Dr.ssa Martini Mura,

² Come quelle già fissate o che potranno essere rinviate per l'udienza di precisazione delle conclusioni o di discussione entro tale data.

funzionario delegato a svolgere funzioni di Dirigente, e nella quale sono state illustrate le relazioni e le proposte pervenute con puntualizzazioni.

SETTORE CIVILE

Ciò premesso, quanto al settore civile, presso ciascuna sezione distaccata (Cecina, Piombino e Portoferraio) è addetto un singolo magistrato togato che cura esclusivamente il settore civile della sezione, senza compiti nella sede centrale (Dr. Pastorelli a Cecina, Dr. Nassi a Piombino, Dr. Arcudi a Portoferraio).

1. Il dr. Nassi in servizio presso la s.d. di Piombino è già trasferito alla Procura di Grosseto, dove ha preso servizio il 3.4.2013; il GOT normalmente destinatario dei provvedimenti di sostituzione del dr. Nassi, dr. Giannini, è stato colpito da un grave lutto a seguito del quale la disponibilità dello stesso si è molto ridotta.

2. Le relazioni inviate dai magistrati addetti alle sezioni distaccate per il settore civile Dr. Arcudi (s.d. di Piombino), Dr. Nassi (s.d. di Piombino) e Pastorelli (s.d. di Cecina) mettono tutte in evidenza come le uniche cause ordinarie di cui possa prevedersi la definizione entro la data del 13 settembre sono quelle per le quali è fissata udienza di precisazione delle conclusioni o udienza per la discussione orale entro il mese di luglio (e cioè in data antecedente all'inizio della sospensione feriale).

Analoghe valutazioni sono state svolte dal GOT dr. Giannini in ordine alle cause che sono state a lui delegate per l'istruttoria e la decisione.

3. Le cause pendenti al 15 marzo 2013 presso la sede centrale sono 2556 (3134 - 473 cause di separazione e divorzio assegnate al Presidente e al Presidente di Sezione - 105 cause del giudice dell'esecuzione/giudice delegato) per 5 giudici (di queste 2556 cause, 203 sono delegate per la trattazione e decisione a GOT); le cause pendenti presso le sedi distaccate sono 2026 (di cui 61 delegate a GOT) per 3 giudici.

4. I dati di cui punto 3 indicano che, gradatamente e con rivalutazione della situazione al momento dell'unificazione, deve attuarsi un riequilibrio tra i ruoli, per esigenze di uguaglianza di trattamento degli utenti e per ragioni di equa distribuzione del lavoro. Essendo la pendenza totale al 15 marzo 2013 generale pari a 4582 cause (esclusi separazione, divorzi, GE e GD), i magistrati addetti al civile ordinario dovrebbero essere assegnatari ruoli con pari numero di cause; nel riequilibrio dovrà comunque tenersi conto dell'eventuale maggiore o minore impegno dei singoli nei collegi e delle varie funzioni a ciascun giudice attribuite.

Il Presidente della sezione civile, nella sua relazione ha proposto:

1. per le CAUSE CIVILI DI PIOMBINO: considerato che il GOT dr. Giannini non è in condizione di gestire il ruolo del dr. Nassi, è necessario prevedere il passaggio, al momento dell'attuazione del trasferimento del collega, delle cause di Piombino alla sede centrale con assegnazione delle stesse, in supplenza o in via definitiva, anticipando la perequazione dei ruoli, a magistrati o GOT addetti alla sede centrale.

2. per le CAUSE CIVILI DI PORTOFERRAIO: a) prevedere che le cause ordinarie per le quali l'udienza di prima comparizione è fissata in epoca successiva al periodo feriale e quelle attualmente assegnate al dr. Arcudi (595), e rinviate ad epoca successiva al 13 settembre, continuino innanzi al dr. Arcudi in sede centrale;

3. per CAUSE CIVILI DI CECINA: in relazione alla consistenza del ruolo (736 cause) ed all'elevato numero di sopravvenienze, prevedere che le cause ordinarie sopravvenute a decorrere dal 1 marzo 2013 siano trasmesse in sede centrale (o direttamente ivi iscritte) e assegnate ad un magistrato della sede centrale fino al 13 settembre; prevedere inoltre che le cause attualmente assegnate al dr. Pastorelli

(736), e rinviate ad epoca successiva al 12 settembre, continuino innanzi allo stesso in sede centrale;

In sede di riunione del 7.2.2013 il Presidente della sezione civile ha precisato, richiamandosi alla sua relazione, che:

1. I procedimenti della sede distaccata di Portoferraio, tranne quelli definibili dal GOT Giannini, dovrebbero continuare ad essere trattati in sede distaccata, con progressivo trasferimento alla sede centrale, attraverso i provvedimenti di rinvio a data successiva al 12.9.2013.

2. I procedimenti della sezione distaccata di Cecina siano trasferiti alla sede centrale per quanto riguarda le sopravvenienze a decorrere dal 1.3. 2013 e riassegnati come da proposta fatta nella propria relazione, mentre i restanti procedimenti dovrebbero continuare ad essere trattati in sede distaccata con progressivo trasferimento alla sede centrale attraverso i provvedimenti di rinvio a data successiva al 12.9.2013.

SETTORE PENALE

Per quanto riguarda il settore penale va premesso che in esso tutti i giudici del dibattimento penale sede centrale sono anche assegnati ad una o più sezioni distaccate (Cardi e Del Forno a Cecina, Cirese e Pasquali a Piombino e Sacquegna a Portoferraio, sostituito dalla Pasquali per i processi che non può trattare come MOT).

Le cause pendenti presso la sede centrale sono 1137 monocratiche e 96 collegiali, quelle pendenti presso le sedi distaccate sono 1063, di cui 452 su Cecina, 361 su Piombino e 210 su Portoferraio.

In totale quindi è di 2200 procedimenti monocratici e 96 collegiali.

Il Presidente della sezione penale ha fatto presente, in particolare che:

1. Presso le sedi distaccate, in prima udienza, dopo il 12.9.2013 non sono fissati procedimenti, poiché le fissazioni dall'ottobre 2013 sono state già disposte presso la sede centrale, nei medesimi giorni e davanti al medesimo giudice titolare del ruolo presso la sede distaccata fino al 12.9.2013.

2. Non vi sono processi a citazione diretta da fissarsi presso le sedi distaccate per una prima udienza anteriore al 12.9.2013.

3. Presso la sede di Portoferraio, le udienze di smistamento risultano fissate fino al mese di maggio 2013 e quelle successive a ottobre 2013.

Il Presidente della sezione penale, in sede di riunione del 7.2.2013, si è dichiarato favorevole all'accorpamento e ha chiesto che l'efficacia dell'eventuale accentramento anticipato degli affari del post dibattimento e dell'esecuzione sia subordinato all'applicazione di personale dalle sezioni distaccate onde non gravare sulla già difficile situazione del dibattimento.

Tutti presenti alla riunione del 7.2.2013 si sono dichiarati d'accordo sul fatto che tutti i procedimenti, sia civili che penali, rinviati a date successive al 12.9.2013 siano accentrati alla sede centrale anche sotto il profilo amministrativo.

Il Presidente della sezione civile in sede di riunione del 7.2.2013 ha fatto presente che, in occasione dell'accorpamento, si potrebbe provvedere ad una riorganizzazione complessiva delle cancellerie alla luce delle qualifiche che sopravverranno.

Tenuto conto delle predette relazioni, delle note fatte pervenire dai magistrati addetti alle sezioni distaccate e di quanto è emerso in sede di riunione, appare opportuno adottare il presente provvedimento ex art. 48 quinquies co.2° O.G.

Considerato che, trattandosi di provvedimento ex art. 48 *quinquies*, comma 2°, Ord. Giud., è stato richiesto il parere del Consiglio Giudiziario e del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

Rilevato il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Livorno ha espresso il parere negativo in data 6.3.2013 e Consiglio Giudiziario ha espresso parere positivo all'unanimità in data 4.4.2013.

Che il parere del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Livorno non è condivisibile in quanto il provvedimento di accentramento appare in linea con il disposto dell'art. 48 *quinquies* co. 2 O.G. che prevede che "il provvedimento può essere adottato anche in relazione a gruppi omogenei di procedimenti."

Ed infatti tale norma deve interpretarsi nel senso indicato nella delibera in data 12.11.12 il CSM la quale evidenzia che:

a) il paragrafo 38 della Circolare sulla formazione delle tabelle degli uffici giudicanti dell'ultimo triennio, al 3° co. ritiene rientranti tra gruppi omogenei di procedimenti, da trattare nelle sedi principali, quelli relativi alle esecuzioni mobiliari e immobiliari e alle funzioni di G.T.

b) i provvedimenti di accentramento dei gruppi omogenei di procedimenti possono riguardare singole materie, interi settori o gruppi di procedimenti identificati secondo un criterio temporale, ossia anche considerando la tempistica in cui gli stessi sono pervenuti o sono stati iscritti presso la sezione distaccata ovvero lo stato del procedimento o del processo, così da distinguere quelli che siano o non siano definibili presso la sez. dist. entro il 12.9.2013.

Né può attendersi la decisione della Corte costituzionale in ordine alla legittimità del DLgs 155/2012 in quanto la discussione sulla questione, come evidenziato nel parere, è fissata per l'8.10.2013 e, quindi, interverrà solo all'esito della avvenuta soppressione delle sezioni distaccate che ha efficacia dal 13.9. 2013 (art. 11 co. 2 D.Lgs. 155/12) e conseguentemente ad accentramento ormai avvenuto.

L'accentramento come di seguito disposto è in linea con l'analisi dei carichi delle sezioni distaccate quali sopra evidenziati.

Sotto il profilo del lavoro dei magistrati addetti al settore penale l'accentramento non porterà alcun maggior carico in quanto, come detto più sopra, tutti i magistrati del dibattimento penale, tranne il Presidente di sezione, sono addetti, oltre che alla sede centrale, anche alle sedi distaccate e, quindi, continueranno a trattare in sede centrale i processi che trattavano fuori sede, con indubbio risparmio di tempo ed energie, in quanto eviteranno trasferte, spese, viaggi disagiati e trasporto di fascicoli.

Il che avrà un impatto favorevole anche sulla sede centrale, in quanto la possibilità di trattare, da parte dei medesimi magistrati, tutti i processi in un'unica sede comporterà la possibilità di una migliore organizzazione del lavoro e delle udienze.

Anche i magistrati della Procura avranno una ricaduta favorevole per i medesimi motivi sopra indicati, potendo trattare nella sede centrale i processi sin dall'anticipato accentramento.

Vi sarà inoltre un risparmio di spese con riferimento all'uso delle autovetture di servizio e del relativo personale.

Per il settore penale, non appaiono necessari adeguamenti informatici né, allo stato, variazioni tabellari o rivalutazioni delle dotazioni di magistrati per le ragioni dette.

Sotto entrambi i profili, comunque, mi riservo separati provvedimenti eventualmente necessari, specie con riferimento al coordinamento dei giorni di udienza.

Un maggior impegno della cancelleria dibattimentale della sede centrale comporterà la richiesta di applicazione di parte del personale delle sezioni distaccate alla sede centrale.

Sotto il profilo del lavoro dei magistrati nel settore civile, l'accentramento anticipato e graduale favorirà una perequazione del lavoro dei magistrati da attuarsi con le nuove tabelle o da anticiparsi con variazioni delle vigenti tabelle, anche se sin d'ora può prevedersi che non sia necessario rivalutare le dotazioni di magistrati.

L'accentramento anticipato avrà un impatto favorevole anche sulla sede centrale: l'accentramento graduale comporterà, infatti, la possibilità di una migliore organizzazione del lavoro e delle udienze, difficilmente realizzabile con un trasferimento di tutti gli affari in un'unica soluzione il 13.9.2013.

Per il settore civile non appaiono necessari adeguamenti informatici importanti, salvi gli opportuni aggiustamenti, essendovi sia nelle sezioni che nella sede centrale il sistema SICID e utilizzando tutti i magistrati l'applicativo "CONSOLLE"³.

Il maggior impegno della cancelleria civile della sede centrale comporterà la richiesta di applicazione di parte del personale delle sezioni distaccate alla sede centrale.

Per le ragioni tutte evidenziate, l'accentramento graduale consentirà una migliore organizzazione degli uffici, con progressiva trasmissione e trasmigrazione informatica dei fascicoli e del personale (attraverso l'applicazione), difficilmente realizzabile con un trasferimento di tutti gli affari di tutte le sezioni distaccate in unica soluzione il 13.9.2013.

Pertanto, valutato quanto in premessa, l'accentramento va disposto, con riferimento alle sedi di Cecina e di Portoferraio, per il settore civile e penale, e per Piombino, limitatamente al settore penale, con progressivo trasferimento dei procedimenti alla sede centrale e, per i procedimenti per i quali è fissata udienza, attraverso i provvedimenti di rinvio davanti alla sede centrale all'esito delle udienze come fissate nelle sedi distaccate, che pertanto verranno regolarmente tenute e i processi non subiranno rinvii.

Per il settore civile sede distaccata di Piombino deve, invece, disporsi che i procedimenti, ad eccezione di quelli definibili dal Dott. Giannini GOT, siano trasferiti alla sede centrale e o assegnati a giudici della sede centrale con eventuale delega in supplenza ad un GOT, stante l'impossibilità utilizzo in loco togati e GOT e per questi ultimi anche l'inopportunità di tale utilizzo.

Ed infatti il Dr. Nassi è stato trasferito alla Procura di Grosseto, dove ha preso possesso il 2.4.2013 e l'assegnazione di altro giudice del civile per un ulteriore periodo (oltre quello di trenta giorni già disposto del giudice della sezione distaccata di Piombino) alla sezione comporterebbe serie disfunzioni organizzative, sia perché le udienze a Piombino sono fissate negli stessi giorni in cui i giudici della sede centrale tengono udienza a Livorno, coincidenza, sia pur parziale, che sussiste anche per i giudici delle sezioni distaccate di Cecina e Portoferraio, che, peraltro, hanno ruoli più

³ Il Dott. Marinai in sede di riunione del 7.2.2013 ha osservato che deve essere verificato a cura del personale di cancelleria se l'attuale versione di SICID consente la trasmigrazione automatica dei fascicoli dalla sede distaccata alla sede centrale, con automatica assegnazione di un numero di iscrizione in sede centrale, ma il problema non appare ostativo all'accentramento.

Lo stesso ha anche segnalato la difficoltà, dal punto di vista informatico, di gestire per un magistrato del civile ruoli di sezioni diverse e, quindi, dovranno studiarsi con i tecnici e i referenti informatici, nonché il RID, gli accorgimenti opportuni.

consistenti di quelli di Livorno, oltre agli altri compiti tabellarmente loro assegnati, e devono sovrintendere al delicato processo di accentramento, così come due dei giudici della sede centrale devono gestire o in via esclusiva, o unitamente al proprio, ruoli del giudice del lavoro.

Né è possibile una utilizzazione più intensa del GOT Giannini sulla sezione attesa l'indisponibilità dello stesso, che ha fatto presente di non poter assorbire ulteriori carichi oltre alle cause allo stesso assegnate sulle sezioni distaccate di Piombino e Portoferraio anche per ragioni familiari, né gli altri GOT hanno dato la loro disponibilità per tale sezione distaccata, considerati gli altri impegni degli stessi alla sezione civile e/o a quella penale dibattimentale, essendosi dichiarato disponibile ad una eventuale supplenza su un ruolo da gestire in sede centrale solo il GOT Dr. Osti.

A ciò deve aggiungersi l'inopportunità di far gestire a un GOT in loco la delicata fase dell'accentramento di un settore (quello civile) di una sezione distaccata, a parte la sussistenza anche di procedimenti che i GOT non possono trattare.

Neppure sono utilizzabili i giudici della sezione penale dibattimentale, presso la quale un posto è vacante da lungo periodo, e attesi gli impegni degli stessi degli stessi, sia in sede centrale che in sede distaccata, o i giudici del GIP – GUP, considerati i delicati compiti dagli stessi svolti, i carichi di lavoro dei medesimi e la diversità delle funzioni.

Comunque, la diversa gradualità dell'accentramento inciderà positivamente sulla organizzazione dal punto di vista amministrativo della sede centrale, alla quale potrà essere applicato, da subito, parte del personale della sede distaccata di Piombino, che contribuirà alla risoluzione dei problemi organizzativi derivati anche all'afflusso dei fascicoli dalle sezioni ed al conseguente maggior carico, e la diminuzione dei fascicoli da gestire nelle sezioni distaccate di Cecina e Portoferraio consentirà di supplire alla esiguità del personale amministrativo sulle stesse.

Inoltre l'imminenza del periodo feriale è ulteriore elemento che consiglia di procedere all'accentramento nel modo indicato in quanto, se è pur vero che in tale periodo vengono trattati solo gli affari urgenti, il personale delle cancellerie usufruirà delle ferie e quindi dovrà utilizzarsi al massimo il periodo che precede il feriato per una migliore riorganizzazione del lavoro delle cancellerie della sede centrale, anche grazie all'arrivo del nuovo Dirigente assegnato a questo Tribunale,

De pari l'imminenza del periodo feriale, e l'accentramento nel modo indicato, consentirà di affrontare la riorganizzazione del lavoro dei magistrati, con le variazioni tabellari che si renderanno necessarie.

P.Q.M

Visto l'art. 48 quinquies co.2° O.G

Visto il parere del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Livorno in data 6.3.2013

Visto il parere Consiglio Giudiziario in data 4.4.2013.

A) Con riguardo al **CONTENZIOSO CIVILE:**

DISPONE

1. che siano accentrati tutti i processi iscritti a ruolo presso le sezioni distaccate di Cecina e Portoferraio a partire dal 1.3.2013.

2. che siano accentrati tutti i processi già pendenti presso le sezioni distaccate di Cecina e Portoferraio antecedentemente al 1.3.2013 per i quali non sia prevedibile la definizione entro il 12.9.2013 e cioè quelli per i quali non sia fissata udienza di precisazione delle conclusioni o discussione orale entro il 31.7.2013 ed escluse

dall'accentramento le cause civili definibili dal GOT Giannini entro il 12.09.2013 per la Sezione di Portoferraio più sotto riportate.

In entrambi i casi l'accentramento avverrà in modo progressivo come segue: il giudice della sezione distaccata assegnatario procederà alla trattazione del processo con tutti gli adempimenti previsti nell'udienza già fissata presso la sezione distaccata - se antecedente al 13.9.2013 - e, all'esito, ove il processo non risulti definito, provvederà, con provvedimenti di rinvio adottati in udienza, alla rimessione del processo in prosecuzione alla sede centrale in udienze che saranno fissate negli stessi giorni previsti per i giudici della sede centrale, in esecuzione del presente provvedimento generale di accentramento e della proposta di variazione tabellare sui giorni di udienza intervenuta il 20.3.2013 prot. N. 904/13 ed esecutiva in quanto sulla quale il C.G. ha già espresso parere favorevole all'unanimità in data 4.4.2013.

Qualora l'udienza sia fissata per una data successiva al 12.9.2013, la stessa sarà tenuta a Livorno *ex lege* nei giorni stabiliti nella predetta proposta di variazione tabellare del 20.3.2013 prot. N. 904/13⁴.

I procedimenti accentrati saranno tenuti presso la sede centrale dal giudice che ne era assegnatario presso la sezione distaccata (v. Proposte variazioni tabellari 30 ottobre 2012 prot. N. 3325 già approvata dal CSM e 20.3.2013 prot. N. 904/13 citata) ad eccezione delle cause ordinarie sopravvenute presso la sezione di Cecina ed ivi iscritte a ruolo a decorrere dal 1 marzo 2013 e con udienza di prima comparizione fissata entro il 12.9.2013 che saranno assegnate con separata variazione tabellare ad altro magistrato della sede centrale, rientrando viceversa nella generale assegnazione da operarsi tra tutti i magistrati le cause ordinarie con udienza di prima comparizione fissata successivamente al 12.9.2013, anche se iscritte a ruolo nella sezione distaccata.

Sarà, invece, mantenuta la trattazione presso la sezione distaccata di Cecina e Portoferraio da parte del giudice assegnatario delle cause destinate ad essere prevedibilmente definite entro il 12.9.2013 e, più precisamente, quelle la cui udienza di precisazione delle conclusioni sia fissata in una data antecedente al 31.7.2013, la trattazione dei procedimenti cautelari o quelle per cui sia fissata la discussione orale entro detta data nonché le seguenti cause civili definibili dal GOT GIANNINI entro il 13.09.2013 per la Sezione di Portoferraio: 390/10 – 424/11 – 257/10 – 109/12 – 14/11 – 280/10 – 354/10 – 111/11 – 260/11 – 315/10 – 411/11 – 272/11 – 458/07 – 287/11 – 115/11 – 15711 – 322/07 – 379/10.

3. che siano accentrati a decorrere dal presente provvedimento tutti i processi e tutti i procedimenti ed affari in carico al giudice civile addetto alla sezione distaccata di Piombino essendo intervenuto dal 2.4.2013 il trasferimento il trasferimento del Dr.

⁴ La proposta variazione prevede che:

Le udienze monocratiche civili di prima comparizione fissate presso le suddette sedi distaccate per date successive al 13.9.2013 saranno tenute presso il Tribunale di Livorno sede centrale e saranno rinviate d'ufficio al giovedì successivo alla data indicata nell'atto introduttivo. I relativi processi dal 13.9.2013 si considerano pendenti presso il Tribunale di Livorno sede centrale.

Le udienze di convalida di sfratto fissate presso le suddette sezioni distaccate per date successive al 13.9.2013 saranno tenute presso il Tribunale di Livorno, sede centrale, e ove fissate in data diversa dal primo e terzo lunedì del mese, saranno rinviate d'ufficio al primo o terzo lunedì immediatamente successivo alla data indicata nell'atto introduttivo.

I relativi processi dal 13.9.2013 si considerano pendenti presso il Tribunale di Livorno.

Nassi unico giudice civile addetto a tale sezione. Tali processi, procedimenti ed affari con separata variazione tabellare saranno assegnati a giudici della sede centrale con eventuale delega in supplenza ad un Got.

L'accentramento avverrà in modo progressivo come segue:

per le udienze fissate fino al 2.5.2013 il Dr. Arcudi (assegnato in via temporanea anche alla sezione distaccata di Piombino dal 3 aprile 2013 al 2 maggio 2013 con proposta variazione tabellare in data 27.3.2013 prot. n.1030 immediatamente esecutiva) procederà alla trattazione dei processi con tutti gli adempimenti previsti nell'udienza già fissata presso la sezione distaccata e, all'esito dell'udienza, per i processi che non risultino definiti, provvederà alla rimessione degli stessi in prosecuzione alla sede centrale in udienze le cui date saranno concordate col nuovo giudice assegnatario tabellarmente designato con separata proposta di variazione.

Per le udienze fissate in data successiva la cancelleria della sezione distaccata di Piombino, coordinandosi col Dr. Arcudi e con il Presidente della sezione civile, provvederà ad inviare alla sede centrale i fascicoli di ciascuna udienza in tempo utile perché la stessa possa essere tenuta.

Per tutti gli altri procedimenti ed affari in carico al giudice addetto alla sezione distaccata di Piombino - esclusi i cautelari e i procedimenti di VG - la cancelleria della sezione distaccata di Piombino, coordinandosi col Dr. Arcudi e con il Presidente della sezione civile, provvederà ad inviare i fascicoli alla sede centrale e gli stessi saranno assegnati ad un giudice di quest'ultima sede da designarsi con separata proposta di variazione tabellare.

I procedimenti cautelari e i procedimenti di VG saranno, invece, trattati fino al 26.4.2013 dal Dr. Arcudi ed all'esito la cancelleria della sezione distaccata di Piombino, coordinandosi col Dr. Arcudi e con il Presidente della sezione civile, provvederà ad inviare i fascicoli dei procedimenti non definiti alla sede centrale e i procedimenti saranno assegnati ad un giudice di detta sede da designarsi con separata proposta di variazione tabellare.

Sono escluse dall'accentramento le seguenti cause civili definibili dal GOT GIANNINI entro il 13.09.2013 per la Sezione di Piombino: 571/07 - 570/07 - 368/07 - 5731/06 - 266/08 - 262/08 - 145/08 - 374/07 - 205/08 - 200/08 - 267/07 - 270/07 - 60/08 - 45/08 - 38/08 - 295/08 - 431/07 - 368/08 - 192/07 - 79/07 - 152/08 - 6085/06 - 532/07 - 205/07 - 198/08 - 117/07 186/10 - 124/08.

4) che siano accentrati a decorrere dal 15 Luglio 2013 i procedimenti iscritti a ruolo presso le sezioni distaccate di Cecina e di Portoferraio relativi a: esecuzioni mobiliari, D.I., procedimenti cautelari *ante causam*, procedimenti di V.G. monocratica e/o di competenza del G.T., procedure di sfratto o licenza.

Ed infatti per facilitare il trasferimento delle relative funzioni e dei fascicoli appare opportuno procedere all'accentramento a decorrere dal 15 luglio 2013 in concomitanza col periodo feriale e l'entrata in funzione delle tabelle feriali.

Le esecuzioni mobiliari delle sezioni distaccate di Cecina e Portoferraio saranno assegnate al giudice dell'esecuzione di Livorno (attualmente il Dr. De Franco) a decorrere dal 15.7.2013. Conseguentemente i giudici di tali sezioni distaccate rinvieranno i procedimenti non definiti o non definibili entro tali date innanzi al giudice delle esecuzioni mobiliari della sede centrale (VT 20.3.2013 prot. N. 904/13).

Gli altri procedimenti (procedimenti per decreto ingiuntivo, procedimenti cautelari *ante causam*, procedimenti di V.G. monocratica e/o di competenza del G.T., procedure di sfratto o licenza) saranno assegnati al giudice designato secondo criteri

tabellari da stabilirsi con separata variazione tabellare e trattati nei giorni di udienza stabiliti nella variazione tabellare 20.3.2013 prot. N. 904/13, già esecutiva.

A decorrere dal 15 luglio 2013 le cancellerie delle le sezioni distaccate di Cecina e di Portoferraio inizieranno la reiscrizione in sede centrale ed il trasferimento delle pendenze. Le sopravvenienze relative ai procedimenti detti (esecuzioni mobiliari, D.I., procedimenti cautelari *ante causam*, procedimenti di V.G. monocratica e/o di competenza del G.T., procedure di sfratto o licenza) a partire dal 15 Luglio 2013 sono assegnate ed iscritte alla sede centrale.

B) Con riguardo al **SETTORE PENALE** **DISPONE**

1. che siano fissate direttamente dinanzi alla sede centrale o comunque accentrati tutti i processi per i quali venga o sia stata emessa una citazione diretta presso una sezione distaccata o un decreto di citazione a giudizio successivamente al 1.3.2013.

2. l'accentramento di tutti i processi pendenti al 1.3.2013, esclusi quelli per i quali è prevedibile la definizione entro il 12.9.2013 come indicati negli elenchi riportati in allegato al presente provvedimento del quale fanno parte integrante e ove non già definiti.

Nel caso sub 2 e in quello sub 1 quando l'udienza non sia già stata fissata direttamente dinanzi alla sede centrale per data antecedente al 13.9.2013, l'accentramento avverrà in modo progressivo come segue: il giudice della sezione distaccata assegnatario procederà alla trattazione del processo con tutti gli adempimenti previsti nell'udienza già fissata presso la sezione distaccata e, all'esito, ove il processo non risulti definito, provvederà, con provvedimenti di rinvio adottati in udienza, alla rimessione del processo in prosecuzione alla sede centrale alle udienze tabellarmente previste (Proposta variazione tabellare 20.3.2013 prot. N. 905/13 già esecutiva in quanto sulla stessa il C.G. ha già espresso parere favorevole all'unanimità in data 4.4.2013).

3. che siano trattati presso la sede centrale tutti i processi con udienze di smistamento o udienze di rinvio disposte per date successive al 12.9.2013.

4. che siano trattati presso la sede centrale tutti i procedimenti del giudice dell'esecuzione e gli affari post dibattimento delle sezioni distaccate che saranno instaurati successivamente al 31 Maggio 2013, mentre continueranno a tenersi presso la sezione distaccata fino alla sua soppressione quelli già pendenti a tale data.

5. I procedimenti accentrati saranno tenuti presso la sede centrale dal giudice che ne era assegnatario presso la sezione distaccata (v. Proposta variazione tabellare 30 ottobre 2012 prot. N. 3325 già approvata dal CSM e Proposta variazione tabellare 20.3.2013 prot. N. 905/13, già esecutiva).

6. Per i procedimenti di cui si è disposto l'accentramento, celebrata l'udienza da parte del giudice, la cancelleria della sezione distaccata provvederà, prima di trasmettere il fascicolo alla sede centrale, a tutti gli adempimenti disposti dal giudice (notifiche verbali di udienza, richieste accertamenti alla PG., citazioni di testi ex art. 507 c.p.p. etc.) specificando nelle richieste che gli atti notificati e l'esito degli adempimenti richiesti andranno trasmessi e/o comunicati direttamente alla cancelleria della sede centrale e non a quella della sezione distaccata richiedente.

Inoltre la Cancelleria provvederà:

a) in caso di emissione del dispositivo della sentenza con termine per il deposito della motivazione sino al 30.6.2013, a registrare nel sistema informatico il deposito delle motivazioni della sentenza, trasmettendo all'esito il fascicolo alla sede centrale per gli adempimenti successivi;

b) a trasmettere senz'altro il fascicolo alla sede centrale, effettuata la registrazione del dispositivo, nel caso il deposito della motivazione della sentenza non avvenga entro il 30.6.2013.

C) Con riguardo ad entrambi i **CONTENZIOSI CIVILE e PENALE:**
DISPONE

1. che tutti i procedimenti, sia civili che penali, rinviati a date successive al 12.9.2013, o comunque dei quali è disposto l'accentramento anticipato o dei quali è stata disposta la trattazione delle udienze presso la sede centrale ex art. 48 quinquies co. 1° O.G., siano accentrati anche sotto il profilo amministrativo e della pendenza del processo, con relativa trasmissione del fascicolo alla sede centrale, all'esito dell'espletamento da parte della cancelleria della sezione distaccata degli adempimenti previsti anche all'esito dell'udienza.

Dispone la comunicazione del presente provvedimento al Presidente della Corte d'Appello, a tutti i Magistrati del Tribunale compreso i GOT, al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Livorno, al Consiglio Giudiziario presso la Corte d'Appello di Firenze, al Procuratore della Repubblica di Livorno.

Il Presidente del Tribunale
Dr. Vincenzo Martorano

ALLEGATI

1) Elenchi dei procedimenti penali definibili che fanno parte integrante del provvedimento che precede.

SEZIONE DISTACCATA DI CECINA

	PROCEDIMENTI PENALI DEFINIBILI
DOTT. DEL FORNO	
UDIENZA	N.R.G.
Provenienti da udienza 18.01.2013	1495/11- 1824/11- 1492/11- 1369/12- 835/12 -848/12- 830/12 – 597/11 – 933/11 -171/12 -7366/10 -7377/10 -7051/10 - 1502/11- 580/11-1826/11 – 1321/11 - 584/11- 1499/11.
Provenienti da udienza 15.02.2013	574/11- 808/11- 7145/11- 1054/11- 1283/11- 1582/12- 1664/12- 1583/12- 1662/12- 1651/12-1653/12- 1647/12- 825/12- 1665/12- 1655/12-1658/12- 7132/11- 840/11 -2167/12 -2178/12- 2152/10
Provenienti da udienza 13.03.2013	7288/10- 829/11- 7091/11- 7104/11- 7074/10-
Provenienti da udienza 15.03.2013	7389/10- 1663/12- 1646/12- 1656/12- 1648/12- 1661/12- 1577/12- 491/12- 1715/12- 7084/11
Provenienti da udienza 19.04.2013	1810/11- 446/12- 483/12- 1834/11- 322/12- 472/12- 824/11- 1498/11-

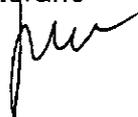
	7110/10-561/11- 1038/12- 1695/11- 2173/12- 2199/12
Provenienti da udienza 17.05.2013	2055/12- 1895/12- 2198/12- 2165/12- 2196/12- 2194/12- 2180/12- 2177/12- 931/11- 7053/11- 7326/10
Provenienti da udienza 21.06.2013	2172/12- 820/12- 2200/12-2166/12- 2186/12- 2169/12- 2170/12- 1812/11
DOTT. CARDI SEZ. DIST. CECINA	PROCEDIMENTI PENALI DEFINIBILI
Provenienti da udienza 25.1.13	7322/10, 440/09, 7313/2010,212/11, 6256/11, 5870/10, 7559/10, 423/11, 5363//10, 5258/10, 3549/09, 5430/10, 2241/10
Provenienti da udienza 8.2.13	2511/09, 7776/09, 3251/09, 2969/0, 5094/06, 149/2010, 3677/10, 2789/10, 6097/10, 2558/07
Provenienti da udienza 22.2.13	5678/08, 4723/09, 173/10, 3482/09
Provenienti da udienza 8.3.13	591/10, 270/06, 7600/10,368/11, 237/11, 6721/09, 1726/12
Provenienti da udienza 22.3.13	7994/10, 7510/10, 605/11, 6993/10, 3807/10, 4959/10, 5293/09
Provenienti da udienza 12.4.13	445/06, 1433/10, 3442/08, 3945/09, 1836/10, 7320/10, 3805/10
udienza 10.5.13	5794/10, 2047/07, 7417/10, 4655/06
udienza 15.5.13	5612/10, 3154/11, 7601/10, 1343/11, 7919/09, 4529/10, 2225/11
udienza 24.5.13	5962/10, 6721/10, 4548/11, 1528/09, 5112/11

SEZIONE DISTACCATA DI PORTOFERRAIO

	PROCEDIMENTI PENALI DEFINIBILI
DOTT. SACQUEGNA	
Provenienti da udienza 11.02.2013	885/2011; 907/2011; 1736/2012; 948/2011; 539/2012; 1733/2012; 1719/2012; 1513/2012; 1514/2012.
Provenienti da udienza 18.02.2013	1726/2012; 1737/2012; 1770/2012; 544/2012; 1560/2012; 301/2012; 1746/2012; 533/2012; 820/2011; 652/2011
Provenienti da udienza 11.03.2013	886/2012; 1058/2012; 1733/2011; 892/2012; 1534/2011; 1738/2012; 1507/2012; 1741/2012; 1744/2012; 1731/2012
Provenienti da udienza 18.03.2013	298/2012; 1504/2012; 1739/2012; 1054/2012; 1727/2012; 1729/2012; 1730/2012; 1742/2012; 1743/2012; 1734/2012
Provenienti da udienza 08.04.2013	1500/2012; 1501/2012; 888/2012; 2037/2012; 1759/2011; 21/2012; 541/2012; 538/2012; 1064/2012; 1070/2012.
Provenienti da udienza 15.04.2013	946/2011; 890/2012; 1062/2012; 1505/2012; 899/2012; 1511/2012; 663/2012; 1067/2012; 1567/2012; 13135/2010
udienza 06.05.2013	290/2012; 1051/2012;

udienza 13.05.2013	664/2012; 1735/2011; 887/2012; 1503/2012; 530/2012; 1509/2012
udienza 01.07.2013	776/2011

Il Presidente del Tribunale
Dr. Vincenzo Martorano



TRIBUNALE DI LIVORNO
Depositato in Cancelleria

Livorno

23 APR. 2013



Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Anna Maria Lena Martini

